

09.04.2022 - I premi 2022

La giuria internazionale composta da Moritz Holfelder, Sven Ilger e Michela Occhipinti ha deciso di premiare

“MENSCHENSKIND!” di Marina Belobrovaja come miglior documentario.

Di seguito le motivazioni della giuria:

“La cosa migliore che un documentario può fare è fare domande. E incoraggiare il pubblico a non smettere di pensare al film e ai temi che tratta. Marina Belobrovaja ci riesce in un modo che al cinema è raro: per 82 minuti la regista mette in discussione la sua maternità come genitore single. Ha avuto sua figlia Nelly con l'aiuto di un uomo che ha donato il suo sperma e così ha già avuto più di 60 figli.

Attenta e autocritica, la regista si mette alla ricerca di persone che mettono in discussione i modelli di ruolo e le strutture familiari, che ribaltano le convenzioni sociali e le esplorano. Cosa viene dato a un bambino - dalla madre, dal padre, dalla cultura di un paese, dalle esperienze tradizionali del passato, dai sistemi politici e religiosi?

Così come il mondo si è sviluppato in termini di maternità e paternità, includendo i più svariati modelli di relazione, così diverso è formalmente questo film: video da cellulare si alternano a scene rigorosamente inquadrate, incontri via Skype con istantanee e sequenze di conversazione. La grande arte della regista è quella di organizzare tutto ciò con la sua montatrice Tania Stöcklin, in modo tale che emerga un flusso organico ed emozionante di immagini e storie che si vorrebbe seguire ancora di più. Alla fine, la figlia Nelly spegne semplicemente la luce. Lo schermo diventa nero, ma il cinema nella mente non si ferma mai.

Con "Menschenskind!", Marina Belobrovaja ha diretto un documentario che fino alla fine riempie di stimolante curiosità su quali risposte possano esserci alle domande della vita sul futuro di una persona”.

Premio del pubblico Città di Bolzano

Il pubblico in sala ha votato per: **"Hinter den Schlagzeilen"** di Daniel Andreas Sager

Premio Euregio YOUNG JURY (Tirolo, Alto Adige e Trentino):

Il premio assegnato dalla giuria studenti, composta da: **Mark Jakob Brugnara, Filippo Dalmonago, Nadine Gassner, Chiara Maria Haas, Sofia Incurvati, Josephine Kauschke, Allegra Longhin, Elena Schiberna, Ida Walder**, con i tutor **Arnold Schnötzing** e **Maria Rita Lupi** è:

„Babai“ di Visar Morina

Di seguito le motivazioni della giuria:

“Nel corso dell'ultima settimana abbiamo avuto la possibilità di esaminare 5 film in concorso al filmfestival. La nostra decisione ricade su un film che mostra una realtà geograficamente vicina ma paradossalmente a noi ancora estranea.

Nonostante il film sia ambientato nel passato, l'argomento risulta ancora attuale e senza tempo.

Grazie a un'autentica messa in scena e ad un'attenta regia, il film presenta una struttura chiara e riesce soprattutto a trasmettere il legame emotivo tra i personaggi principali, coinvolgendo lo spettatore.

Il film trova sempre un buon equilibrio nel rappresentare sia la forza del bambino, che la sua vulnerabilità, e mostra come sia stato crudelmente privato della sua infanzia”.

Il film premiato rientrerà poi nel futuro programma scolastico KINO & SCHULE e sarà presentato in varie scuole di Bolzano, Innsbruck e Trento in presenza del/della regista, con la moderazione in sala fatta dei ragazzi stessi.

Riconoscimento FINAL TOUCH #3. Intense feedback from experts:

Il FINAL TOUCH Cine Chromatix Italy Post-Production Prize va al progetto: **Der Riss** di Paul Ertl

TRUE COLOURS International Distribution Prize va a **A Ma Kaya – Heimaten** di Brenda Akele Jorde

Premio Dolomiti UNESCO:

La giuria della Fondazione Dolomiti UNESCO, composta da **Roland Dellagiacomà, Ingrid Beikircher** (Landesleitung AVS), **Carlo Zanella**(CAI-Alto Adige) assegna il Premio Speciale dedicato alle Dolomiti UNESCO al film **The Red House** di **Francesco Catarinolo**

Premio Golden Walther Award:

Il premio di Walther Park Bolzano –Bozen viene assegnato a **The Red House** di **Francesco Catarinolo**.

► **Da DOMANI 10 aprile parte un'ulteriore accredito** di 14,50 Euro, che dà accesso al programma online del festival, disponibile da 10 aprile e che offre la visione di 10 film. Questo secondo festivalpass consente la visione di ogni film per 24 ore dal momento dell'accesso.

ATTENZIONE GEOBLOCKING: il programma è disponibile solo in Italia.

#bffb35 inaugura con tre cortometraggi ed una mostra fotografica

La serata inaugurale del festival

Martedì 5 aprile, alle ore 19.30, ci sarà l'inaugurazione della 35esima edizione di Bolzano Film Festival Bozen (5-10.4.22), in presenza, a Bolzano.

In occasione dell'apertura del festival saranno proiettati tre cortometraggi i cui autori ed autrici saranno anche presenti in sala.

Il primo corto che il pubblico vedrà la sera del 5 aprile è “BinIchDenn?” dell’altoatesina Stefanie Aichner, che porta sullo schermo la storia di una donna confusa sul senso della vita, che si trova in una strana stanza ad impersonare quattro diversi personaggi: riusciranno a dare risposte a tutti i suoi interrogativi sull’esistenza?

In presenza di Hazir Haziri, decano della Facoltà di arte dell’Università di Pristina, co-autore ed interprete del film, verrà poi presentato al pubblico Klithma (Scream) di Korab Lecaj, che racconta il dramma familiare di un uomo che ha subito violenza sessuale durante la guerra in Kosovo, nel 1999. La rivelazione di questo orrore vissuto rischia di distruggere il rapporto con la moglie e la società in cui vivono.

La commedia di Alessandro Porzio chiude la serata inaugurale. “Come a Mìcono” si svolge in un piccolo paese del Sud Italia, abitato ormai solo da anziani, dove un sindaco lungimirante ha un’idea per combattere il fenomeno dello spopolamento: la realizzazione di un video per promuovere la sua cittadina come meta turistica, seguendo l’esempio dettato dalla Grecia.

La mostra fotografica al TREVILAB

Il giornalista e fotografo Moritz Holfelder firma una mostra e un libro, LA SPIAGGIA DEL CINEMA, che raccoglie 60 impressioni fotografiche dalla Mostra internazionale d’arte cinematografica di Venezia, tra il 2005 e il 2020.

La Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica è il festival di cinema più antico del mondo e uno tra i più prestigiosi. Realizzata per la prima volta nel 1932, è una manifestazione cinematografica cui si aggiunge il fascino glamour che da sempre ha contraddistinto l’evento. La spiaggia dista meno di 50 metri dal Palazzo del cinema: è frequente vedere famiglie di bagnanti in costume che stanno in trepida attesa di div* del cinema.

Moritz Holfelder ha fotografato queste scene di spettacolo mediterraneo con un occhio attento al dettaglio, catturando i diversi momenti di vita quotidiana di fans e stars intorno alla famosa spiaggia del Lido di Venezia.

Lunedì 4 aprile, alle ore 18.00 nel foyer del TREVILAB ci sarà l’inaugurazione della mostra, visitabile poi fino a venerdì 8 aprile, entrata libera.

#dinuovoin sala:

Dopo due anni mancanza del festival in presenza, felici di accogliere il pubblico in sala, comunichiamo che comunque verrà offerto anche un ulteriore programma online del festival, fruibile dal 10 al 16 aprile.

Il programma è consultabile online su: www.filmfestival.bz.it